



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 11/2019 del 11/07/2019

Fase fenologica. Tutte le varietà stanno raggiungendo la fase di chiusura grappolo. In questa fase la vite continua la sua attività vegetativa presentando l'emissione e l'accrescimento di femminelle e nuova vegetazione; in alcune zone di alta collina, con terreni sabbiosi, le viti stanno rallentando l'accrescimento per una mancanza di umidità nel terreno.

Peronospora. Visto che anche per inizio settimana prossima sono previsti fenomeni temporaleschi, con la presenza di sintomi d'infezione, l'intensa attività vegetativa della vite e possibili fenomeni di rugiada si consiglia di ripristinare la copertura con prodotti a base di rame, valutando la possibilità di aggiungere alla miscela p.a. citotropici specialmente nelle zone ad alto rischio (fondovalle), in presenza di macchie d'olio sporulate.

Oidio. Permangono condizioni favorevoli allo sviluppo di infezioni. Si raccomanda pertanto di eseguire accurati monitoraggi in campo al fine di accertare l'eventuale presenza della malattia. Pertanto si consiglia l'impiego di principi attivi caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino e/o capacità di redistribuzione in fase di vapore (per ex. *boscalid*, *cyflufenamid*, *fluxapyroxad*, *proquinazid*, *trifloxystrobin*) miscelando, in tutti i casi, con zolfo bagnabile alla dose di 2-4 kg/ha. Se necessario, intervallare un trattamento con zolfo in polvere a 25-30 kg/ettaro specialmente nei vigneti soggetti a forte rischio di attacco. In caso di accertata presenza di infezioni in atto si consiglia l'impiego di prodotti a base di *meptyldinocap* o *spiroxamina*.

Botrite. Nella fase di chiusura grappolo si consiglia un trattamento specifico su varietà sensibili alla muffa grigia. Si rammenta che una corretta gestione della chioma, con una mirata sfogliatura dei grappoli ricordando di non esporli al sole per evitare scottature ed una adeguata bagnatura sono determinanti per l'efficacia del trattamento.

Scaphoideus titanus. Il periodo consigliato per il 2° trattamento obbligatorio per il controllo dello *Scaphoideus titanus* è dal 10 al 21 luglio. Si consiglia di conservare gli scontrini o le fatture di acquisto dei prodotti usati per i trattamenti obbligatori contro lo scafoideo per dimostrare di aver assolto all'obbligo in caso di controllo da parte delle autorità preposte.

Tignoletta dell'uva. Continua il volo degli adulti della seconda generazione della tignoletta dell'uva. Zona Corà 100, Capra 20, Valbissera 30, le catture di questa settimana indicano che nella zona calda come la Valbissera sono in calo, con picco del volo avvenuto ultimi giorni di giugno; le catture rimangono comunque indicative perché potrebbero essere disturbate dal primo trattamento contro lo Scafoideo; si consiglia pertanto di monitorare la situazione in campo (es. presenza di uova, larve) soprattutto i vigneti con varietà sensibili e che storicamente abbiano segnalato la presenza delle larve sui grappoli nelle annate precedenti per meglio posizionare il secondo trattamento contro lo Scafoideo e colpire anche la seconda generazione della tignoletta.

Varie.

- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di *Scaphoideus titanus*, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- Si ricorda il rispetto del numero massimo di trattamenti previsto nelle Norme tecniche di difesa per le misure agroambientali del PSR e in etichetta per i principi attivi impiegati.
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596

Federico cel. 338 5828793